



Senatsverwaltung
für Bildung, Jugend
und Familie



Pädagogische
Hochschule Weingarten



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

L'Univercittà



Stockholm
University



University College
South Denmark

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Gefördert durch



Erasmus+

Schulbildung

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Obiettivi

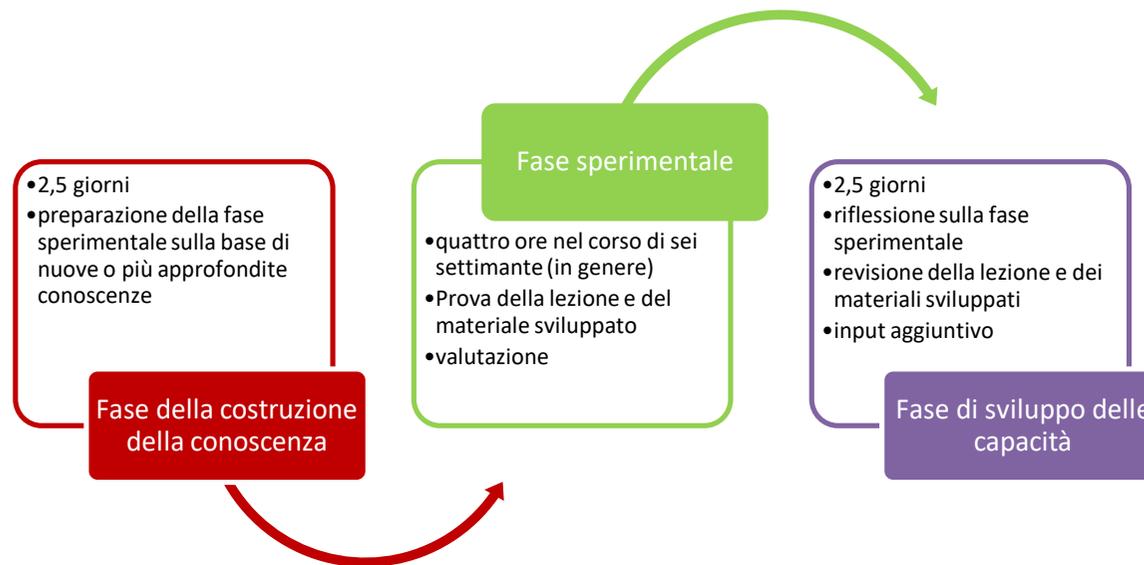
Il programma di formazione mira ad offrire una formazione orientata alla pratica per gli insegnanti in servizio. Si rivolge ai formatori degli insegnanti al fine di fornire loro un supporto per lo sviluppo di una formazione degli insegnanti che tenga conto dei contesti nazionali e locali, nonché delle esigenze degli insegnanti. Quindi la flessibilità e l'additività ai vari contesti del fare scuola è uno dei suoi principali vantaggi. L'obiettivo generale è quello di cambiare la pratica scolastica per favorire l'apprendimento e le opportunità di vita degli studenti, indipendentemente dalle condizioni di partenza. Dunque si tratta di un progetto che si concentra sull'inclusione in senso ampio.

Struttura

Il programma di formazione è progettato per una formazione degli insegnanti in servizio fino a 40 ore. Alcune sessioni richiedono un'intera giornata, altre solo poche ore e possono essere tenute dopo la scuola. Possono svolgersi all'esterno della scuola o, idealmente, all'interno della stessa, come parte del programma di formazione di una specifica scuola. Dipende fondamentalmente dal background, dalle esigenze e dalle circostanze specifiche di ogni Paese che si avvale del programma di formazione. Grazie ai risultati della moderna ricerca didattica, il programma sembra essere l'opzione migliore per offrire alle scuole una formazione individuale. I moduli possono essere applicati direttamente al contesto didattico nelle rispettive lezioni e quindi rispondere alle esigenze più urgenti degli insegnanti e degli studenti, nonché di tutti gli altri soggetti coinvolti nella vita scolastica.

Indipendentemente dal luogo in cui si svolge e dal modo in cui viene progettato individualmente in base alle esigenze delle scuole, la formazione si articola in tre fasi: una fase di costruzione della conoscenza, una fase sperimentale e una fase di capacity building (vedi figura sotto).

LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education



Per la fase sperimentale i partecipanti dovranno dedicare quattro ore a riflettere sulla loro pratica e a preparare il secondo workshop. La costruzione della conoscenza e la fase di sviluppo delle capacità sono concepite come workshop. Ognuna di queste due fasi di workshop consiste in un massimo di 20 ore di formazione svolte/condotte in classe e online. Un'ora è definita come una lezione di 45 minuti (sessione) e 15 minuti di pausa. Quindi l'intero training consiste in 40 sessioni di 45 minuti ciascuna. Nella progettazione del programma di formazione l'idea della modularizzazione è stata fondamentale. Tenendo conto di questo paradigma, il programma di formazione è strutturato in quattro moduli (che saranno spiegati più avanti). Un modulo è costituito da un numero variabile di argomenti (di seguito chiamati blocchi) e questi blocchi sono costituiti da almeno una sessione ma per lo più da più sessioni. Questa struttura dettagliata è stata scelta per dare ai formatori dei docenti la possibilità di utilizzare l'intero programma di formazione o di adattare le parti necessarie per il loro specifico gruppo target. Anche se i formatori possono scegliere singole sessioni, si raccomanda di attenersi ai blocchi, perché sono pianificati e progettati come parti coerenti. Ulteriori discussioni sulle possibilità di adattare il programma di formazione saranno offerte nel Manuale di formazione (IO7). Il modulo può contenere impostazioni di apprendimento sia presenti che miste. Esso include anche la possibilità di un apprendimento auto-organizzato. Le sessioni presentate in quest'ultima modalità fanno comunque parte del calcolo delle sessioni complessive. Ciò significa che le parti di apprendimento auto-organizzato non sono



LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education

progettate per esternalizzare il carico di lavoro. Il carico di lavoro massimo dell'intera formazione degli insegnanti in servizio ha - come detto sopra - un ammontare di 40 sessioni di 45 min. più quattro ore di riflessione durante la fase sperimentale.

Il programma di formazione contiene una serie di moduli, sempre focalizzati su entrambi gli aspetti, l'acquisizione della lingua e l'educazione alla cittadinanza democratica. Naturalmente, alcuni moduli sono più focalizzati sul primo, altri sul secondo. Ma la connessione di entrambe le dimensioni, che può essere vista come il nucleo dell'intera idea LADECI, è al centro di tutti i moduli. I moduli non si limitano al primo workshop (costruzione della conoscenza), ma si estendono per tutto il tempo della formazione degli insegnanti in servizio, il che significa che sono il ponte con la fase sperimentale.

Il programma di formazione è collegato al materiale in classe, che può essere fornito e utilizzato dagli insegnanti, alle linee guida che offrono consigli su come pianificare e condurre la formazione e a un manuale per i formatori. Quest'ultimo è concepito come risorsa aggiuntiva per i formatori degli insegnanti, che li supporta nella pianificazione di una concreta formazione degli insegnanti.



MODULO 8: Pratica inclusiva

Nucleo	Convenzioni, dichiarazioni, politiche ed etica: basi per LADECI e per l'inclusione			
T1	Competenza principale	Materiali	Linee guida	Suggerimenti
	<p>Il raggiungimento delle competenze si basa sulle capacità di identificare le conoscenze, di metterle in parole, di dialogare e di discutere. Quindi questo tema sarà incentrato su attività che, fondate su convenzioni di base, dichiarazioni, politiche ed etica, saranno i pilastri e il focus per le attività didattiche del progetto LADECI e del focus inclusivo.</p>	<p>Convenzioni globali pertinenti e attuali, dichiarazioni come la dichiarazione dell'UNCHR sui diritti del fanciullo, la dichiarazione di Salamanca e la Convenzione sull'Handicap, insieme a politiche nazionali, regionali o locali rilevanti per LADECI e per una prospettiva inclusiva.</p> <p>Estratti dai media che inquadrano il dibattito nazionale e locale sul modo in cui le politiche e le comunità di ogni tipo affrontano i temi legati alla LADECI e all'inclusione.</p>	<p>Le competenze per localizzare l'ingiustizia nelle comunità di pratica, come le classi nelle scuole, acquisiscono conoscenze, opinioni e atteggiamenti. Su questa base è possibile creare ambienti di apprendimento inclusivi come base di partenza per iniziative pedagogiche a sostegno dello sviluppo delle competenze di linguistiche di base. Per questo motivo le attività di questo modulo T1 si baseranno su tutti i tipi di esercizi orali, scritti e pratici, con particolare attenzione alle narrazioni e alle esperienze dei partecipanti.</p>	<p>Essere a conoscenza delle più recenti edizioni delle dichiarazioni e delle politiche e di come vengono attuate nel contesto dei programmi di studio nazionali e locali e come vengono eseguite nella pratica scolastica reale.</p> <p>Cercare anche informazioni sullo sviluppo della situazione dei migranti e dei rifugiati a livello nazionale e locale e su come le attuali sfide inclusive legate ai temi LADECI sono presentate in tutti i tipi di media, compresi i social media.</p> <p>(PS: Questa sessione può essere modificata da una sessione di 45 minuti a tre sessioni della durata di 135 minuti)</p>



T2 Ambiente di apprendimento democratico in aule multiculturali - Sfide e approcci didattici a sostegno della pratica inclusiva			
Competenza principale	Materiali	Linee guida	Suggerimenti
Raggiungere conoscenze e competenze per identificare le possibilità e le sfide riguardanti la partecipazione in aule multiculturali, e per acquisire idee per approcci didattici che possano sostenere la partecipazione.	<p>Casi che presentano sfide in aule multiculturali</p> <p>Es.: Gilliam, L. (2005). Det er os, der laver ballade. I: Gilliam, L., Olwig, K.F., & Valentin, K. (Red.), Lokale liv fjerne forbindelser – studier af børn, unge og migration. (s. 57-76) Hans Reitzels Forlag</p> <p>Red Barnet: Klappeleg https://www.youtube.com/watch?v=8TWY6mHRQ-s</p> <p>Filosofia per bambini: https://www.youtube.com/watch?v=tk_B32HtnWg</p> <p>Struttura e funzione del dialogo socratico: https://sites.google.com/site/entelequiafilosofia/pratica/aconselhamento-filosofico-1/the-structure-and-function-of-a-socratic-dialogue-by-lou-marinoff</p>	Abilità per riconoscere le sfide e i bisogni secondo la diversità e la partecipazione in classi eterogenee acquisendo competenze in approcci didattici che supportano la pratica inclusiva	Per un'ulteriore ispirazione guardate il film <i>Freedom Writers</i> , che mostra un esempio di pratica inclusiva in un ambiente eterogeneo.
T3 Stabilire connessioni tra le lingue, le culture e sviluppare l'approccio di consapevolezza linguistica nell'aula multilingue inclusiva			
Competenza principale	Materiali	Linee guida	Suggerimenti
Sviluppare la comprensione dei diversi modi di vivere degli individui, all'interno delle proprie comunità e in tutto il mondo, è fondamentale per la comprensione interculturale e la cooperazione nelle comunità di	Input visivi come film, ecc. che esemplificano come le diverse culture del villaggio globale si muovono e si fondono insieme con e senza diversi tipi di sfide.	Un'importante indicazione per lavorare su questo argomento è la necessità che gli istruttori, come gli insegnanti e i pedagoghi in un'équipe, svolgano le attività in modo da poter comprendere	Si raccomanda di integrare altre lingue a seconda del gruppo di partecipanti e quindi del contesto di questa attività, comprese le lingue minoritarie e regionali.



	<p>pratica e quindi anche cruciale per i partecipanti a LADECI. Le competenze in questo senso favoriscono anche la capacità di riflettere sulle differenze e le somiglianze con l'altro, con un diverso background culturale, linguistico, ecc. e narrativo, al fine non solo di comprendere il valore della diversità, ma anche di agire con questa comprensione in mente.</p>	<p>Narrazioni visualizzate da tutti i partecipanti sotto forma di mappe geografiche che mostrano i viaggi migratori in famiglia.</p>	<p>i partecipanti e guidare il processo in modo adeguato.</p>	<p>(PS: questa sessione può essere modificata da una di 45 minuti a tre sessioni della durata di 135 minuti)</p>
T4	Esperienza, sintesi, riflessione e dialogo sul lavoro con la LADECI e sui temi legati all'inclusione			
	Competenza principale	Materiali	Linee guida	Suggerimenti
	<p>Questa sessione conclusiva è sia un feedback che un'attività preparatoria per il lavoro con LADECI e le questioni relative alla inclusione. È importante che i partecipanti abbiano una bussola per ulteriori lavori e iniziative a livello professionale e personale e una valutazione sarà utile in tal senso.</p>	<p>Questa sessione fornirà materiale composto da diversi tipi di artefatti del modulo di pratica delle prime tre sessioni e da riflessioni registrate sulle sfide legate al lavoro con i temi legati alla LADECI e all'inclusione. La sessione fornirà a tutti i partecipanti materiale per il lavoro successivo, sia per le riflessioni individuali sia per il dialogo plenario.</p>	<p>Per guidare questa sessione conclusiva, gli insegnanti o gli organizzatori dovrebbero sostenere il processo occupandosi di diversi tipi di compiti; dovrebbe essere designato almeno un leader di dialogo e un referente per prendere appunti.</p>	<p>Per riconoscere che il tema di LADECI e dell'inclusione sarà sempre legato a valori personali e all'etica, potrebbe essere rilevante arricchire le riflessioni verbali con un processo creativo come la scrittura di una poesia, sulla base delle esperienze di lavoro dei partecipanti non solo dei tre moduli del tema "Pratica inclusiva", ma dell'esperienza LADECI in generale.</p>

Linee guida



Sessione 1 (ca. 135 minuti)	Competenze	Linee guida della sessione	Materiali	Letture aggiuntive
	<p>L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza delle convenzioni e dell'etica.</p> <p>Gli insegnanti conosceranno:</p> <p>Quali argomenti specifici nei convegni, nelle dichiarazioni e nelle politiche saranno rilevanti per l'insegnamento nell'ambito di LADECI e per l'apprendimento delle prospettive di LADECI.</p> <p>Come la cittadinanza democratica è legata al divenire umano e come l'identità è legata a entrambi</p> <p>Come le politiche sostengono o interrompono le strutture e le procedure nelle comunità di pratica</p>	<p>PS: Come preparazione a questa sessione, gli insegnanti devono leggere le convenzioni, le dichiarazioni e le politiche pertinenti. E naturalmente, è necessario conoscere il progetto LADECI e i suoi obiettivi e contenuti in generale. Un'altro aspetto della preparazione è quello di raccogliere un bricolage di clip da giornali e notizie da diversi media, con particolare attenzione alle attuali discussioni nazionali su convegni, dichiarazioni, ecc.</p> <p>Attività passo dopo passo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 20 minuti di dialogo comune Un discorso incentrato sul livello di conoscenza delle convenzioni rilevanti, sui contenuti, sull'accessibilità e sulla comprensibilità delle convenzioni. 2. 30 minuti di conversazione in tandem Approfondimento: si riflette in tandem su come la Convenzione sui diritti dell'infanzia (CRC) viene realizzata in classe (e a scuola) e si riportano due esempi di come i diritti sono ben raggiunti e due esempi di come non lo sono e quindi richiedono uno sviluppo per conformarsi meglio al CRC. Questo processo dovrebbe anche riguardare le politiche municipali locali. 3. Lavoro di gruppo di 40 minuti Mappatura delle connessioni tra il livello personale e quello sociale in gruppi di 3 - 4 partecipanti in parole, disegni, racconti e altri tipi di artefatti. L'idea di base è di concentrarsi sullo sviluppo filogenetico e ontogenetico e sulla connessione tra i due livelli, anche in relazione all'etica nell'insegnamento degli insegnanti e alle relazioni con l'altro. 4. 45 minuti di plenum Presentare i prodotti dei lavori di gruppo agli altri partecipanti e parlare degli argomenti delle presentazioni. In questa presentazione l'insegnante avrà un'attenzione focalizzata sull'alfabetizzazione e sulla dimensione linguistica, 	<p>Testi di convenzioni: https://www.unicef.org/crc/index_protecting.html</p> <p>LADECI Materiale raccolto da diversi tipi di media</p> <p>Politiche e obiettivi scolastici Politiche locali sull'infanzia e i giovani</p> <p>Fogli A3, matite</p> <p>Osler, A. & Starkey, H. (2005). <i>Changing Citizenship in Education - democracy and inclusion in education</i>. Open University Press, Berkshire</p>	<p>'Index for inclusion' by Tony Booth & Mel Ainscow in the 2012 edition or in the Danish translation: 'Inklusionshåndbogen'; translated and revised by Christian Quvang and John Willumsen and Quvang, C. (2017).</p> <p>Etiske overvejelser, In: Engsig, T. T. (red). <i>Empiriske undersøgelser</i>. Hans Reitzels Forlag (2015)</p>



		evidenziando e analizzando come le parole e i concetti differiscano, come provengano da fonti, connotazioni e significati uguali o diversi.		
Sessione 2 (ca. 90')	L'attenzione si concentra sulla promozione della conoscenza e della riflessione sulla diversità, l'individualità e l'ambiente di apprendimento comunitario e democratico, le sfide e gli approcci didattici.	<p>Come preparazione alla sessione i partecipanti leggono gli obiettivi nazionali per la scuola e individuano i valori fondamentali. Un'ulteriore aspetto della preparazione è quello di riportare una storia dalla pratica che mostri le sfide nelle aule multilingui (a quale valore è collegata questa sfida?)</p> <p>Attività passo dopo passo: 20 min. di dialogo comune sull'ambiente di apprendimento - Diversità, individualità rispetto alla comunità. Valori in classe - connessi agli obiettivi nazionali.</p> <p>15 min. I partecipanti condividono le loro storie sull'ambiente di apprendimento, concentrandosi sulle sfide che riguardano la diversità rispetto alla comunità. Annotare i valori e le sfide</p> <p>10 min. Dialogo comune - Quali sfide sperimentate nella vostra classe: resistenza emotiva, pregiudizi?</p>	<p>Casi che mostrino le sfide delle classi multilingui</p> <p>Gilliam, L. (2005). Det er os, der laver ballade. I: Gilliam, L., Olwig, K.F., & Valentin, K. (Red.), Lokale liv fjerne forbindelser – studier af børn, unge og migration. (s. 57-76) Hans Reitzels Forlag</p>	Film: Freedom Writers



<p>Sessione 3 (ca. 45')</p>	<p>I partecipanti riflettono sul concetto di apprendimento, pre-comprensione da parte degli alunni e apprendimento trasgressivo come approccio didattico Supporto di vocabolario per la comprensione preliminare</p>	<p>10 min. Dialogo comune sulla partecipazione e l'apprendimento trasgressivo. Cosa è importante per l'apprendimento? In che modo il coinvolgimento dei genitori può contribuire alla comprensione? 15 min. Pensate al vostro prossimo piano d'insegnamento - Idee su come aprire i contenuti per ogni alunno (apprendimento trasgressivo) - Condividete le vostre idee 10 min. I partecipanti propongono 3 suggerimenti su come rendere l'apprendimento trasgressivo</p>	<p>Lagermann, Laila Colding, 2017, Børn unge og etnicitet i skolen, Dafolo (s. 41-49) Coinvolgimento dei genitori Lettere (Link)</p>	
<p>Sessione 4 (ca 135')</p>	<p>Questa sessione affronta la storia della globalizzazione collegando la storia complessiva degli individui e delle famiglie che si spostano per vari motivi e il microlivello di ogni storia familiare di spostamento attraverso qualsiasi tipo di confine o regione o comunità.</p>	<p>Per i membri del team di insegnanti questa sessione fornisce una preparazione di diverso tipo, compreso il processo di mappatura. Attività passo dopo passo: 45 minuti di mappatura - pre-video Sviluppate una mappa concettuale per fare un brainstorming dei diversi background e delle diverse lingue tra i partecipanti. Utilizzare una mappa del mondo, far raggruppare i partecipanti in base al loro paese d'origine e utilizzare un diagramma a barre per organizzare le informazioni e registrare i risultati. 10 minuti di riflessione Discussione: Guardando il titolo del video, di cosa pensi che tratterà il video? Cosa immaginate quando sentite le parole "villaggio mondo"? 20 minuti di proiezione del filmato Mostra il filmato di YouTube "Global Village": https://www.youtube.com/watch?time_continue=14&v=QrcOdLYBlw0 15 minuti che riflettono il filmato - post video Discussione sulle intuizioni dei partecipanti sui diversi aspetti del villaggio: Cultura, tradizioni, valori, età, sesso, impatto ambientale, ecc. 45 minuti di dialogo sulla mappatura delle "migrazioni" Descrivere e discutere le differenze integrando le mappe e la mappatura</p>	<p>Mappe di diverso tipo, misure e colori. Videoproiettore, Internet</p>	<p>Usare esperienze didattiche da diverse scuole di lingue a livello universitario, come Palermo</p>



Sessione 4 (ca. 45')	<p>L'attenzione si concentra sull'esperienza; il riassunto, la riflessione e il dialogo sono le basi per la valutazione e la mappatura di ciò che le nuove conoscenze e le nuove competenze che le attività di insegnamento e di apprendimento offrono in termini di intuizione e di cambiamento di credenze.</p>	<p>Presentare i risultati visivi e le esperienze apprese dal processo e dalle attività dei tre moduli di pratica e riflettere su come le nuove conoscenze potrebbero essere applicate per un ulteriore sviluppo dell'insegnamento e dell'apprendimento di LADECI e degli argomenti correlati all'inclusione.</p> <p>Attività passo dopo passo:</p> <p>20 minuti di riflessione individuale e appunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali conseguenze ha avuto il lavoro del modulo? - Che differenza ha fatto? - Che cosa ha comportato la differenza per i partecipanti? - Ha cambiato la vostra percezione sui partecipanti o sulla scuola? - Scegliete due esempi dal vostro testo e dalle vostre immagini che saranno presentati per gli altri <p>25 minuti di dialogo plenario su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che tipo di conoscenza è stata acquisita? - C'è qualcosa, che necessita di un'ulteriore presentazione nel libro di lavoro del modulo? - Se no, come potrebbe essere modificato? - Ulteriori riflessioni, valutazioni e suggerimenti per ulteriori lavori? 	<p>Post-it di colore diverso</p>	<p>Le esperienze raccolte potrebbero trasformarsi in un diario di progetto o trasformarsi in poesie dei partecipanti</p> <p>'Index for inclusion', Tony Booth & Mel Ainscow in the 2012 edition</p>
-----------------------------	---	---	----------------------------------	---

Materiali: Pratica inclusiva



- Cura
- Professionalità
- Responsabilità
- Impegno
- Rispetto

**Nella classe deve essere visibile il tema
sul quale si sta lavorando**

- fornendo supporto visuale
- indicando parole e trame
- indicando la progressione
- fornendo supporto per la
presentazione finale





Parental involvement in daily teaching

Cooperation about the differing topics through conversations at home in the child's Mother tongue.

- Activating preunderstanding through the MT
- Activating the skills of the parents in daily teaching
- Giving parents insight in what is going on in the school
- Giving high status to the MT and the knowledge of the family



Lettere ai genitori:

Kære forældre



Lige nu arbejder vi med et eventyr af HC Andersen der hedder **"Fyrtøjet."**

HC Andersens eventyr er kendt i hele verden og oversat til mange sprog. Måske har I hørt eventyret om "Den grimme ælling" i den skole I har gået?!

Eleverne læser om HC Andersens opvækst i og liv i Odense og København, og vi arbejder med eventyret "Fyrtøjet" i klassen.

Opgave;

- Få jeres barn til at genfortælle historien om **"Fyrtøjet"** på sit modersmål for jer.
- Genfortæl et eventyr I hørte som barn, for jeres barn.

- Oversæt følgende ord til modersmålet:



- Kik på billeder af Rundetårn på nettet og find ud af hvor højt det er.

Rundetårn er _____ m.

Tak for hjælpen :-)
Vh Jill





Gefördert durch



Erasmus+
Schulbildung

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.